

Garante della Comunicazione
Artt. 19 e 20 L.R.T. n. 1/2005

**RAPPORTO ATTIVITA' DEL GARANTE PER ADOZIONE NELLA PROSSIMA
SEDUTA CONSILIARE del 6 febbraio 2014 DELLA SEGUENTE VARIANTE:**

- Variante parziale al Regolamento Urbanistico vigente per inserimento di nuovo comparto di trasformazione per la realizzazione del Distretto Socio Sanitario in Rosignano Solvay

Si comunica che, in riferimento alla variante in oggetto, le cui adozione è stata inserita all'ordine del giorno della seduta di Consiglio Comunale del 6 febbraio 2014, ai sensi dell'art. 17, comma 4° della L. R. T. n. 3/2005, è stata svolta la sotto specificata attività:

OBIETTIVI DELLA VARIANTE

La variante al Regolamento Urbanistico è finalizzata alla realizzazione di un intervento di edilizia sanitaria nell'area situata in fregio a via Lungomonte in loc. Casalino, situata nell'UTOE 3 del Comune di Rosignano M.mo.

Si tratta di un'area di circa mq. 12400 destinata dal R.U. vigente ad area "apne-aree prevalentemente non edificate nella risorsa insediativa".

Con la Variante in oggetto viene rivista la destinazione urbanistica dell'area e le destinazioni d'uso del comparto limitrofo identificato con la sigla 3-t2. Trattasi infatti di una diversa localizzazione di una scelta pianificatoria del RU vigente, prevista all'interno del comparto limitrofo.

La necessità di svincolarsi dall'area del comparto 3-t2 e dalle modalità attuative dello stesso deriva dall'urgenza di realizzare, nel comune di Rosignano M.mo, la sede delle attività distrettuali della Zona Socio Sanitaria della Bassa Val di Cecina, considerato che l'attuale sede del distretto Socio Sanitario della Val di Fine, ubicato nella struttura dell'ex Ospedale di proprietà Solvay; non è più in grado di rispondere alle esigenze del territorio e non ha spazi adeguati e sufficienti per concentrarvi le attività distrettuali dell'intera Bassa Val di Cecina.

L'intervento è inquadrabile come opera di urbanizzazione secondaria (art. 37 comma 5 lett. g della L.R.T. 01/05) e i parametri edilizi specifici per la realizzazione dell'intervento saranno dettati in apposita scheda norma individuata con la sigla "3-t16".

L'occasione di un nuovo distretto, consentirà di incrementare l'offerta sanitaria e di sostegno sociale sul territorio tramite la riorganizzazione degli strumenti di coordinamento della rete di servizi ai cittadini, il potenziamento delle dotazioni sanitarie, e quant'altro indispensabile per rafforzare il legame fra utenza e pubblico servizio in un settore complesso ed essenziale come quello della salute.

Il nuovo complesso sarà strutturato su cinque aree :

- 1) Area dell'accesso e Accoglienza: CUP e Segretariato sociale;
- 2) Area dei Servizi Sanitari: medicina di iniziativa, Diagnostica per immagini, punto prelievo del sangue, punto soccorso mobile 118, continuità assistenziale, poliambulatori specialistici attrezzati, ospedale di comunità;
- 3) Area della Sanità Pubblica – Dipartimento della Prevenzione: Medicina del lavoro, Igiene Pubblica, Veterinaria, Medicina legale/sportiva;
- 4) Area dei servizi socio-sanitari; salute mentale, SERT, consultorio familiare, riabilitazione, UVM, ADI.
- 5) Area dei servizi sociali: pronto intervento sociale; Servizi sociali, associazioni di volontariato.

Per quanto concerne la procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica, propedeutica all'adozione della Variante si fa presente che :

- con decreto dell'Autorità competente n. 10 del 05/02/2013 fu avviato, ai sensi della L.R. 10/2010, il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS della "variante parziale al RU vigente al fine di realizzare un edificio per il presidio distrettuale socio sanitario" individuando quali soggetti competenti a cui richiedere il parere:

- Regione Toscana
- Provincia di Livorno
- ARPAT
- Azienda Sanitaria n. 6
- ATO Toscana Costa
- Autorità Idrica Toscana
- Ufficio Regionale tecnico Genio Civile di Livorno;

- con decreto n. 48 del 29/04/2013 l'Autorità competente, dopo aver recepito i pareri/contributi, ha escluso la variante al R.U. di cui trattasi dalla necessità del procedimento di VAS alle seguenti prescrizioni:

- ai fini dell'irrigazione delle aree a verde dovranno essere previste idonee soluzioni finalizzate al risparmio della risorsa idrica;
- unitamente all'istanza di permesso di costruire dovrà essere presentato quanto segue:
 - apposito studio di valutazione di impatto acustico finalizzato a dimostrare il rispetto dei limiti previsti dal Piano Comunale di Classificazione Acustica;
 - documentazione dalla quale si evinca, in fase di cantiere, le idonee misure da adottarsi per il contenimento delle emissioni del rumore e delle polveri, nonché gli accorgimenti tesi ad evitare il deposito di fango sulla viabilità pubblica che potrebbe costituire un pericolo per l'incolumità degli utenti della viabilità stessa.

Tutta la documentazione è stata pubblicata sul sito del Comune in:

Home -->Canali tematici-->Ambiente e territorio-->Territorio-->Regolamento Urbanistico On-line-->Varianti al Regolamento Urbanistico-->Variante parziale al R.U. per realizzare un edificio da destinare a presidio distrettuale socio sanitario "Rosignano Solvay"-->Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)

- **Redazione in data 30 gennaio dell'avviso di inserimento all'Ordine del giorno del consiglio Comunale del 6 febbraio 2014 dell'argomento "Variante parziale al Regolamento Urbanistico vigente per inserimento di nuovo comparto di**

trasformazione per la realizzazione del Distretto Socio Sanitario in Rosignano Solvay”

⇒ **L’avviso di cui al punto precedente :**

- È stato affisso all’Albo Pretorio Comunale dal 4 febbraio 2014;
- È stato pubblicato sul sito web del Comune di Rosignano Marittimo dal 31 gennaio 2014;
- Invio tramite newsletter alla mailing-list dell’ente in data 31 gennaio 2014;
- Pubblicazione di comunicato stampa contenente tutti gli elementi essenziali dell’avviso sul quotidiano “Il Tirreno” – cronaca locale - nelle date 2 e 3 febbraio 2014;
- pubblicazione sul sito internet dell’Ente in:
 - “Home / Comune informa / comunicati stampa”;
 - “Home/ Canali Tematici/ Ambiente e Territorio/ Regolamento Urbanistico on-line/ Varianti al Regolamento Urbanistico/ Variante parziale al Regolamento Urbanistico”;
 - “Home / Garante della Comunicazione”;
- passaggio televisivo del medesimo comunicato stampa presso l’emittente Telegranducato di Toscana, durante i notiziari serali.

Tutta la procedura è visibile dalla home page del sito dell’ente in apposita sezione denominata “Garante della Comunicazione”.

A seguito di ciò non sono pervenute al Garante richieste di informazioni o chiarimenti, né contributi e/o suggerimenti in merito.

Il presente rapporto viene redatto e trasmesso alla responsabile del procedimento di cui alla variante in oggetto, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 20 comma 2° della L.R.T. 3/01/2005 n. 1 e dell’art. 3 delle norme regolamentari inerenti l’attività del Garante della Comunicazione, approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 30/09/2005, esecutiva ai sensi di legge.

Rosignano Marittimo 3 febbraio 2014

LA GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

Daniela Ronconi

